

# CRESPINO

Famiglia: Berberidaceae

Specie: Berberis vulgaris L. sin. Berberis thumbergii DC.

Habitat: Bordi dei campi, margine dei boschi e cespugli, ruderi e macerie.

Parte utilizzata: Scorza della radice.

Epoca di raccolta: Dall'autunno all'inizio della primavera.

Arbusto alto circa 2-3 metri con rami spinosi e foglie ellittiche che si restringono verso la base. I fiori sono gialli e riuniti in corimbi che si dipartono dalle ascelle delle foglie. In autunno si formano le classiche bacche rosse ovali e allungate che sembrano fuoriuscire a getto dai singoli rami.

## Curiosità

Il nome crespino deriva dalla presenza di spine i frutti maturi sono usati in cucina per la preparazione di marmellate e sciroppi di sapore acidulo.

## Principi attivi:

Alcaloidi (berberina, berbamina, berberrubina, columbamina, jatrorrizina, magniflorina, oxiacantina, vulvraquina), acido chelidonic, resine, tannini, tracce di olii essenziali.

## Uso interno (Soluzione idroalcolica)

Possiede proprietà amaricanti, toniche, astringenti, febbrifughe, depurative, diuretiche, stimolanti le funzioni epato-biliari, ipotensive.

Indicazioni: Epatopatie, ritenzione idrica, dolori dell'utero, ipertensione, metrorragie.

Posologia: 50 gocce in poca acqua tre volte al giorno lontano dai pasti.

## Tisana

La tisana si prepara con infuso al 2% in acqua bollente per 5 minuti. La scorza delle radici va invece utilizzata nello stesso dosaggio ma in decotto da far bollire per 20-30 minuti e consumare freddo nella misura di una o due tazze al giorno.

Droghe sinergiche: CIPRESSO, OLIVELLO SPINOSO, ROSA CANINA

**Avvertenze ed effetti indesiderati:** controindicato durante la gravidanza a causa dell'attività tendente a stimolare la muscolatura uterina.

I testi sono coperti da diritti d'autore e possono essere utilizzati solo per consultazione in quanto gli autori (Marco Sarandrea e Walter Culicelli) li hanno autorizzati solo a questo scopo